

RISULTATI DI B

ACIREALE-FIDELIS ANDRIA 0-0

ACIREALE: Amato, Bonanno (12' st Solimeno), Pagliaccetti, Napoli, Notari, Favi, Ripa, Caramel, Vasari, Modica, Lucidi (22' st Pistella, 33' st Vaccaro), (14 Tarantino, 16 Sorbello).  
FIDELIS ANDRIA: Abate, Luceri, Lizzani, Quaranta, Giampietro, Mazzoli, Pandullo, Cappellacci, Caruso, Pasa (37' st Amoroso), Masara, (12 Pierobon, 13 Rossi, 14 Riccio, 15 Manni).  
ARBITRO: Gronza di Genova.

NOTE: angoli: 3-1 per la Fidelis Andria. Giornata fredda e piovosa, terreno in discrete condizioni. Spettatori 2.000. Espulso al 26' st il portiere Amato per fallo sull'ultimo uomo. Ammoniti: Lucidi, Vasari, Pagliaccetti e Caruso per gioco scorretto.

ANCONA-PALERMO (Giocata giovedì) 1-0

ANCONA: Berti, Nicola, Sergio, Tangorra, Baroni, Sgrò, Baglieri, De Angelis (31' st, Sestia), Artelico (1' st Centofanti), Catanese, Caccia (12' Pin, 13 Carnacchia, 14 Cangini).  
PALERMO: Mareggini, Brambati, Caterino, Pisciotta, Bucciarelli, Biffi, Fiorin, Iachini (21' st Rizzolo), Campilongo, Maiellaro (34' st Bianchi), Petrachi (12 De Laurentis, 13 Ferrara, 15 Assennato).  
ARBITRO: Di Nelli di Lucca.

RETI: nel pt al 43' Baroni.  
NOTE: Angoli: 6-4 per il Palermo. Serata ventosa, temperatura rigida, terreno allentato. Ammoniti Baroni, Iachini e Biffi per gioco scorretto. Berti per comportamento ostruzionistico, Centofanti per comportamento non regolamentare. Espulso al 34' st Rizzolo per proteste. Spettatori 3 mila circa. All'inizio dell'incontro è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del presidente dell'Ascoli Costantino Rozzi recentemente scomparso.

ATALANTA-PIACENZA 0-0

ATALANTA: Ferron, Valentini, Salvatori, Fortunato (1' st Zanchi), Boselli, Montero, Vecchiola, Bonacina, Chianese (41' st Temelin), Rodriguez, Magoni, (12 Pinato, 14 Gibellini, 15 Mutarelli).  
PIACENZA: Taibi, Polonia, Rossini, Minaudo, Cesari, Lucci, Turrini, Brioschi (23' st Suppa), Inzaghi, Moretti, Piovani, (12 Ramon, 14 Papis, 15 Maganiello).  
ARBITRO: Cardona di Milano.

NOTE: Angoli: 6-1 per l'Atalanta. Cielo sereno, terreno leggermente allentato. Spettatori: 10 mila. Ammoniti: Rodriguez, Bonacina, Salvatori, Piovani, Zanchi e Montero per gioco scorretto.

COMO-LECCE 1-0

COMO: Franzoni, Manzo, Bravo (23' st Saresini), Comi, Sala, Dozio, Lomi, Catelli (30' pt Laureri), Dionigi, Galia, Rossi, (12 Ferrario, 13 Bassani, 16 Ferrigno).  
LECCE: Gatta, Biondo, Macellari, Pecoraro, Trincherà, Ceramicola, Della Morte, Olive, Ayew, Notaristefano, Russo (29' st Monaco), (12 Torchia, 13 Rossi, 14 Pittalis, 15 Melchiorri).  
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

RETI: nel pt 13' Lomi.  
NOTE: Angoli: 9-2 per il Lecce. Cielo sereno, giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 3.500. Ammoniti: Manzo e Lomi per gioco falloso.

COSENZA-CHIEVO VERONA 0-0

COSENZA: Zunico, Cozzi, Poggi, Vanigli, De Paola, Paschetta, Bonacci (79' Casonato), De Rosa, Negri, Buonocore, Giraldi (64' Marulla), (12 Albergo, 13 Di Lauro, 16 Palmieri).  
CHIEVO: Zanin, Moretto, Guerra, Gentilini, Maran, D' Angelo, Rini, Zironelli (63' Braccaloni), Giordano, Melosi, Cossato (25' Valtolina), (12 Rossi, 13 Franchi, 15 Antonielli).  
ARBITRO: Amendolia di Messina.

NOTE: angoli: 6-4 per il Cosenza. Giornata piovosa, terreno allentato, spettatori 3000 circa. Ammoniti: Paschetta per gioco falloso, De Paola per protesta. Espulsi: al 64' Buonocore per proteste, al 75' Guerra per doppia ammonizione.

PESCARA-CESENA 2-0

PESCARA: De Sanctis, Altieri, Farris, Gelsi, Loseto, Nobile, Montrone (32' st Voria), Palladini, Luiso, Ferrazzoli (38' st Di Giannatale), Giampaolo (12 Spagnuolo, 13 Rosone, 15 Ceredi).  
CESENA: Santarelli, Scugugia, Sussi (20' st Zagati), Romano, Sadotti, Medri, Piangerelli, Ambrosini, Maenza (25' st Teodorani), Dolcetti, Hubner (12 Caldroni, 13 Farabegoli, 14 Albonetti).  
ARBITRO: Pellegrino di Barcolla.

RETI: st al 13' Montrone e al 46' Gelsi.  
NOTE: Angoli: 9-4 per il Pescara. Cielo coperto, pioggia persistente, terreno ai limiti della praticabilità. Prima del fischio d'inizio, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli Calcio, morto domenica scorsa. Spettatori: meno di mille. Ammoniti: al 24' st Palladini per gioco falloso e al 31' st Medri per gioco scorretto.

VENEZIA-LUCCHESI 3-1

VENEZIA: Mazzantini, Accardi, Tramezzani, Fogli, Filippini, Mariani, Cerbone, Nardini, Pellegrini (40' st Barollo), Bortoluzzi (28' st Rossi), Ambrosetti, (12 Bosaglia, 13 Tentoni, 16 Pittana).  
LUCCHESI: Tontini, Baldini, Tosto, Giusti, Vignini, Fialdini, Di Francesco, Monaco (24' st Simonetta), Rastelli, Domini, Di Stefano, (12 Palmieri, 13 Campolattano, 15 Guzzo, 16 Fiorini).  
ARBITRO: Messina di Bergamo.

RETI: nel pt 25' Cerbone; nel st 18' Cerbone, 21' Tosto, 46' Barollo.  
NOTE: Angoli: 8-5 per la Lucchese. Giornata fredda con forte vento. Spettatori 3.722 per un incasso di lire 52.104.000. Espulso Vignini al 33' st per doppia ammonizione. Ammoniti Filippini, Giusti, Mariani e Rastelli per gioco scorretto.

VERONA - SALERNITANA 4-1

VERONA: Casazza, Caverzan, Manetti, Valoti, Pin, Fattori, Tommasi, Ficcadenti, Lunini (27' st Montalbana), Lamacchi, Cammarata (39' st Piovanello), (12 Gambini, 14 Esposito, 15 Billio).  
SALERNITANA: Chimenti, Grimaudo, Facchi, Breda, Circati (1' st Grassadonia), Fresi, Ricchetti (13' st Lemme), Tudisco, Pisano, Strada, De Silvestro, (12 Genovese, 13 Conca, 16 Rachini).  
ARBITRO: Bazzoli di Merano.

RETI: nel pt 20' e 43' Manetti su rigore; nel st 6' Lamacchi, 9' Breda e 42' Ficcadenti.  
NOTE: angoli 3 a 2 per il Verona. Terreno in buone condizioni, spettatori 7553 per un incasso di 108 milioni di lire. Ammoniti: Fresi, Valoti, De Silvestro, Pin, Fattori, Ficcadenti, Strada e Lamacchi per gioco falloso.

VICENZA-ASCOLI 0-0

VICENZA: Sterchele, Sartor, Dal Canto, Di Carlo (21' st Cozza), Praticò, Lopez, Rossi, Gasparini, Murgita (21' st Lombardini), Viviani, Briaschi, (12 Brivio, 13 Castagna, 16 Masitto).  
ASCOLI: Bizzarri, Mancini, Fiondella, Mercato (26' st Binotto), Pascucci, Zanocelli, Menolascina, Bosi, Bierhoff, Favo, Incocciati (17' st Cavaliere), (12 Ivan, 13 Benetti, 14 Mirabelli).  
ARBITRO: Boriello di Mantova.

NOTE: angoli: 10 a 2 per il Vicenza. Giornata grigia e fredda, terreno leggermente allentato. Prima dell'inizio della partita è stato osservato un minuto di silenzio per la morte del presidente dell'Ascoli Costantino Rozzi. Spettatori paganti 8460 per un incasso totale di 167 milioni di lire. Espulso: Al 10' st Bierhoff per doppia ammonizione. Ammoniti: Parlato, Mancini e Dal Canto per gioco scorretto; Briaschi e Di Carlo per proteste.



Lirio Castagner, allenatore del Perugia

Giuseppe Pacifico

Perugia, salita libera

Il Perugia vola tra le grandi vincendo a Udine. Dubbi su due gol dei friulani annullati dall'arbitro e apparsi regolari. Passi in avanti per Verona e Venezia. Si blocca il Cesena. Il Piacenza soffre, ma esce imbattuto da Bergamo.

Udinese		Perugia	
Marcon	6	Braglia	6,5
Pierini	5	Rocco	7
(52' Lasandra)	5,5	Beghetto	6,5
Helveg	4	Atzori	6
(65' Rossi)	6,5	Dicara	6,5
Rossitto	6	Cavallo	6
Calori	6	Pagano	7
Ripa	6	Evangelisti	6
Marino	6	(79' Tasso)	sv
Desideri	4,5	Giunti	6,5
Pizzi	6	(86' Grossi)	sv
Poggi	5,5	Matteoli	7,5
Kozminski	5	Ferrante	6,5
All' Galeone	12	All' Castagner	(12 Fabbri, 13 Camplone, 16 Gioacchini)
(12 Caniato, 13 Compagnon, 16 Godeas)			

MASSIMO FILIPPONI

■ Sarà un anno da ricordare il 1994 per il Perugia. Un anno concluso nel migliore dei modi, con un successo in trasferta sull'Udinese e con l'ascesa in classifica, fino ad assaporare la gioia della terza posizione. Quella zona promozione sempre invocata dal vulcanico presidente Gauci è finalmente arrivata ma Castagner sa benissimo che il difficile viene ora. La seconda vittoria in trasferta ha permesso agli umbrì di superare in classifica l'Udinese che ha conosciuto la prima debacle casalinga e il secondo ko con Galeone in panchina. Un venerdì da incominciare e da rimpiangere per quindici giorni, prima della ripresa del torneo l'8 gennaio, anche per Venezia e Verona. Sembra proprio che il Veneto, dopo un momento di appannamento, sia riemerso in coincidenza con la stagione del grande freddo: il Verona ha superato la Salernitana per 4-1, raggiungendola al terzo posto mentre il Venezia ha centrato il terzo successo consecutivo battendo 3-1 la Lucchese. Per Cesena e Vicenza solo carbone sotto l'albero. I romagnoli hanno sofferto a Pescara la seconda sconfitta consecutiva e ora si ritrovano nel grupponi piazzato al sesto posto. Il Vicenza non riesce a sconfiggere un Ascoli costretto a giocare in dieci per qua-

si tutto il secondo tempo (Bigon sta facendo il suo lavoro e va lasciato lavorare) e collezione così il decimo 0-0, il quinto interno. La regola dei tre punti a vittoria, accolta con un po' di scetticismo all'inizio, sicuramente non ha fatto sì che aumentassero la voglia di rischiare, né tantomeno lo spettacolo, però consente recuperi e scivolate improvvise. Il Venezia era dato per spacciato tre settimane fa e ora ha raggiunto il Cesena candidato sicuro alla promozione fino all'inizio di dicembre.

Nella partita di cartello dei «Friuli» il Perugia ha avuto ragione di una Udinese largamente rimaneggiata (la squadra di Galeone era priva di Scarchilli, Ametrano, Carnevale, Banchelli, Battistini, Pellegrini e Bertotto) in virtù di un gioco più aggressivo a centrocampo dove Matteoli, Pagano e Ferrante hanno avuto la meglio su Pizzi e compagni. I padroni di casa - rimasti in dieci per l'espulsione di Desideri - hanno da recriminare per tre gol annullati su segnalazione dei guardalinee e soprattutto per una traversa colpita da Marino a tempo ormai scaduto, ma indubbiamente il loro gioco è apparso sconclusionato. Troppo isolate le punte bianconere Marino e Poggi.

Per lunghi tratti, poi, le fasce laterali sono state lasciate completamente a disposizione degli avversari che le hanno sapute sfruttare a dovere. Così, per il ventiduesimo anno consecutivo, prima da giocare e poi da tecnico, Galeone non è riuscito a festeggiare il Natale. «Nella giornata prima delle feste non vinco mai - ha detto il tecnico - È una maledizione che quest'anno pensavo di sfatare». Il primo tempo è condensato in una bella azione Poggi-Kozminski-Marino, con gol di quest'ultimo annullato, e nella risposta di Ferrante che impegna Marcon. Nella ripresa il Perugia passa in vantaggio al 3' con Giunti lasciato libero in area su una punizione di Matteoli. L'Udinese cerca di reagire, ma il suo gioco è troppo prevedibile e nervoso.

Il Verona torna a vincere in casa dopo tre mesi sfruttando nel primo tempo due calci di rigore trasformati da Manetti, concessi al 20' per atterramento di Lunini in area da parte di Grimaudo e al 43' quando lo stesso Manetti, smarcato in area da Ficcadenti, è finito a terra sull'intervento di un difensore. Manetti in questa seconda occasione ha battuto una prima volta Chimenti, ma l'arbitro ha fatto ripetere e il giocatore gialloblù ha ripetuto il gol con un forte tiro centrale. Dopo il 3-0 realizzato da Lamacchi c'è stata la reazione della Salernitana che ha ridotto lo svantaggio con una punizione di Breda al 54' e ha messo in difficoltà la difesa avversaria in altre due occasioni. Il definitivo 4-1 per merito di Ficcadenti a tre minuti dallo scadere.

PIACENZA	29	PALERMO	22
F. ANDRIA	25	LUCCHESI	22
SALERNITANA	24	COSENZA	21
VERONA	24	CHIEVO	18
PERUGIA	24	ACIREALE	18
UDINESE	23	ATALANTA	16
ANCONA	23	PESCARA	16
CESENA	23	ASCOLI	15
VICENZA	23	COMO	13
VENEZIA	23	LECCE	10

  

ASCOLI-VENEZIA	LECCE-VERONA
CESENA-COMO	PALERMO-ATALANTA
CHIEVO-ANCONA	PERUGIA-VICENZA
COSENZA-PESCARA	PIACENZA-ACIREALE
F. ANDRIA-LUCCHESI	SALERNITANA-UDINESE (7/1)

Totocalcio quasi 330 milioni ai «tredici»

Ecco la colonna vincente del totocalcio di ieri: Acireale-F. Andria X (0-0); Atalanta-Piacenza X (0-0); Como-Lecce 1 (1-0); Cosenza-Chievo X (0-0); Pescara-Cesena 1 (2-0); Udinese-Perugia 2 (0-1); Venezia-Lucchese 1 (3-1); Verona-Salernitana 1 (4-1); Vicenza-Ascoli X (0-0); Vis Pesaro-Livorno X (0-0); Batipagliese-Vastese X (0-0); Formia-Nocerina 2 (0-3); Frosinone-Avezzano X (1-1). Il montepremi è di 11 miliardi 877 milioni 829.562 lire. Le quote: ai 18 «13» vanno 329 milioni 939 mila lire, ai 915 «12» 6 milioni e 490 mila lire.

Rugby A1 Bene il Milan Cade L'Aquila

Ecco i risultati delle partite della prima giornata del girone di ritorno del campionato di A1 di rugby. Rovigo-L'Aquila 14-9, Treviso-San Donà 13-13, Milan-Mirano 54-25, Padova-Catania 66-8, Roma-Bologna 70-10. La classifica: Milan 19, Treviso 15, Roma 12, L'Aquila e San Donà 11, Padova 10, Rovigo 8, Mirano e Bologna 6, Catania 2.

Vela, navigatore si addormenta e la barca s'arena

Il navigatore solitario Jean Luc Van den Heede, impegnato nella «Boc Challenge», è stato protagonista di un singolare incidente. Nel corso della seconda tappa, Van den Heede si è addormentato, la sua barca, «Vandee Enterprises», si è arenata su un banco di sabbia al largo di una spiaggia ad 80 km da Sidney. L'imbarcazione è poi stata trainata dalla polizia marittima fino a Port Kembla.

La Juventus batte il San Lorenzo Premi a rischio

Nella seconda partita della tournée in Argentina, la Juventus si è aggiudicata il torneo amichevole Coppa Henrique Omar Sívori, battendo ai rigori il San Lorenzo 5 a 3 (2-2 dopo i novanta minuti, con le reti bianconere messe a segno da Vialli e Conte). I bianconeri, che martedì avevano già battuto il Vélez Sarsfield (2-0), rischiano comunque di tornare a casa senza una lira: gli organizzatori sono intenzionati a non corrispondere il compenso pattuito (circa un miliardo). Bettega ha sollecitato l'intervento del presidente della Federcalcio argentina Grondona.

Calcio, Galante in visita ai detenuti

Il calciatore del Genoa Fabio Galante, autore del gol fantasma di domenica scorsa con la Juve, ieri ha portato i suoi auguri di Natale ai detenuti della Casa Circondariale di La Spezia, firmando autografi, donando un panettone e una maglia e promettendo poster della squadra ai tifosi.

**Il Salvagente speciale con i test delle feste**

**S**almonc, spumante, pandoro: **S**ono i consumi di massa di fine anno. **Ma prima di fare un "acquisto qualunque" consultate i nostri test di qualità. Ci si mettono in tanti a rovinarvi le feste. Difendetevi in tempo!**

**IL SALVAGENTE**

**NUMERO DOPPIO in edicola da martedì 20 Dicembre a sole 1.800 lire**